
20:01 Omniroma-LEGALITÀ, TARZIA: PASSO IMPORTANTE GRAZIE A OPPOSIZIONI VERSO

TRASPARENZA (OMNIROMA) Roma, 24 LUG - "Con la legge approvata oggi dal Consiglio Regionale del Lazio abbiamo senz'altro posto un limite agli intrecci tra interessi privati e politica". Così, in una nota, Olimpia Tarzia, capogruppo della Lista Storace. "Gli scandali gravi, di tangenti, corrottele e infamie di ogni tipo - aggiunge - emersi nell'inchiesta su Mafia Capitale, hanno sollevato il vaso di Pandora e ci hanno dimostrato quello che era prevedibile, ovvero che la pubblicità dei bandi, la trasparenza delle carte, da sola non bastava a garantire totalmente efficienza, correttezza ed onestà. Oggi quindi abbiamo cercato di porre dei limiti a questo tipo di contatti, sempre pericolosissimi, tra interessi privati di ogni tipo e politica. Il testo iniziale della Giunta era dedicato solo a portare una presenza obbligatoria della Direzione Antimafia all'interno dell'Osservatorio regionale per la sicurezza: grazie alla tenacia delle opposizioni e al senso di responsabilità della maggioranza, oggi abbiamo votato invece una legge molto più ampia, che consentirà una piena tracciabilità dei flussi finanziari, che servirà ad evitare che operazioni di lobby poco chiare possano indirettamente influenzare l'attività dei consiglieri eletti. Tutto sarà pubblicato su internet, in nome della massima chiarezza e trasparenza e cooperative, società, associazioni e fondazioni che avranno sostenuto le campagne elettorali non potranno poi ricevere dall'Amministrazione benefici economici oltre i 5.000 euro. Viene inoltre istituita una commissione speciale antimafia. È un utile passo in avanti, anche se non risolutivo. Il punto è quello di andare oltre: non saranno le carte bollate, la burocrazia, a garantirci l'assoluta trasparenza e la qualità delle scelte. Soltanto passando attraverso una profonda rivoluzione etica e morale si potrà avere un altrettanto grande cambiamento nella gestione della 'cosa pubblica': la tutela ce la dà l'integrità delle persone, la serietà degli interlocutori. Si tratta di un cammino lungo, che oggi abbiamo iniziato, maggioranza e minoranza insieme, ma che deve continuare anche fuori, tra le persone, all'interno della società civile, cercando di formare e incoraggiare, particolarmente i giovani, ad una cultura del rispetto, della legalità, che sia autenticamente proiettata verso il bene comune". red 242001 LUG 15